



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

**COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2427 del 30/10/2014**

**Prot n° 201400927 del 25/02/2014**

**Ditta proponente** NICOLAJ s.r.l.

**Oggetto** Impianto di depurazione delle acque per scarico nel fiume Fino asservito alla piattaforma di trattamento e recupero di sedimenti di dragaggio fluviali e marino-Costieri

**Comune dell'intervento** CITTA' SANT'ANGELO **Località** Piano di Sacco

**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

**Tipologia progettuale** All. IV pt. 8 lett. t D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

**Presenti (in seconda convocazione)**

**Direttore Area Territorio** dott. Gariani (Presidente)

**Dirigente Servizio Beni Ambientali** ing. Martini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale** Arch. Tedeschini (delegato)

**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria** dott.ssa Flacco

**Dirigente Attività Estrattive:**

**Dirigente Politiche Forestali:** dott. La Civita

**Dirigente Servizio Amministrativo:** avv. Valeri

**Segr. Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** dott.ssa Di Croce (delegata)

**Dirigente Rifiuti:**

**Dirigente delegato della Provincia.**

**Comandante Prov.le CFS - TE**

**Comandante Prov.le CFS - AQ**

**Comandante Prov.le CFS - CH**

**Comandante Prov.le CFS - PE**

**Dirigente Tecnico AT**

**Dirigente Tecnico CP:**

**Esperti esterni in materia ambientale**

GC CH arch. Santovito (delegato)

arch. Chiavaroli



**Relazione istruttoria**

Breve cronistoria.

Con Giudizio n. 1731 del 17/05/2011 e n. 2018 del 03/07/2012 veniva approvata la realizzazione di una piattaforma

Istruttore

geom. Berardi



## GIUNTA REGIONALE

per il trattamento ed il recupero di sedimenti dragaggio fluviale e marino-costieri, con alcune prescrizioni non soggette a presa d'atto di variante non sostanziale, ad eccezione dell'impianto di chiarificazione e desalinizzazione per il quale va riattivata una nuova procedura di assoggettabilità (lett. t punto 8 all.IV parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Successivamente con ultimo Giudizio n. 2256 del 25/07/2013 il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale ha espresso parere di Rinvio per le motivazioni seguenti:

In quanto dai chiarimenti presentati non risultano soddisfatte le modalità di approvvigionamento idrico e in particolare, la quota di autosufficienza, che va implementato anche ai fini delle considerazioni richiamate in premessa.

### APPROVVIGIONAMENTO ACQUE INDUSTRIALI

In riferimento all'unica motivazione oggetto del parere di rinvio espresso con l'ultimo Giudizio del CCR-VIA n. 2256 del 25.07.2013 (prot.n. 201302962 del 04.06.2013) relativo all'approvvigionamento idrico della piattaforma in oggetto, si comunica che, nel mese di ottobre 2013, è stata condotta dalla società di geologia TECNOSOILENGINEERING SRL, una campagna di indagine per la ricerca delle acque sotterranee previa acquisizione di specifica autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Pescara - Settore IV - Servizio del genio Civile - con prot.n.0280472 del 17.10.2013 (v.si allegato 1).

Nell'ambito di tale indagine sono state realizzate prove di emungimento da un pozzo di nuova realizzazione e da un piezometro esistente.

La ricerca ha confermato la fertilità dell'acquifero risultato prevalentemente non confinato: il suo emungimento che, con le opportune precauzioni gestionali riportate nella suddetta relazione non andrà a turbare la vulnerabilità della falda, è capace di fornire portate pari o superiori a 2,5 litri/sec mediante la realizzazione di due o più pozzi la cui esatta collocazione

viene demandata alla fase realizzativa.

L'approvvigionamento da acque sotterranee, previa realizzazione di pozzi, risulta pertanto più che sufficiente a soddisfare tutti i fabbisogni idrici industriali della piattaforma così come già anticipati nelle relazioni tecniche di progetto in atti, ed equivalenti ad 1,4 litri/sec prudenzialmente elevati a 2 litri/sec.

Risolte le esigenze di natura idrico-industriale con autoapprovvigionamento da acque sotterranee in via del tutto subordinata, si rammenta che ulteriori forniture idriche industriali, ma di natura consortile, sono state anticipate alla Nicolaj Srl dal locale Consorzio Industriale dell'area Chieti Pescara con propria nota prot. n. 1972 del 24.07.2013 (v.si allegato 3): Consorzio Industriale che all'uopo fu dotato di infrastrutture idriche ad uso industriale realiz-

zate con fondi pubblici ex Legge Regionale del 28.12.1998 n. 165 (emergenza idrica della zona industriale in località Piano di Sacco di Città Sant'Angelo) (v.si allegato n. 4).

### SCARICO ACQUE DEPURATE NEL FIUME FINO

Il progetto di variante oggetto del presente procedimento di Verifica di assoggettabilità ambientale ha introdotto lo scarico nel Fiume Fino delle acque depurate provenienti dalla piattaforma di trattamento e recupero dei sedimenti di dragaggio fluviali e marino costieri.

In coerenza con quanto già presentato si comunica quanto segue:

- in data 19.03.2013 la Provincia di Pescara - Settore IV - Servizio del genio Civile - con determina prot. n. U-2013-0093185 del 21.03.2013, ha autorizzato la ditta NICOLAJ srl al posizionamento della condotta di scarico acque depurate al margine dell'alveo del fosso Basile, confluyente in sinistra idrografica de Fiume Fino (v.si allegato 5). Si trasmettono a tal proposito gli elaborati grafici autorizzati per una visione aggiornata e definitiva dei lavori approvati e da realizzare (v.si allegato 6).

- a completamento delle procedure autorizzative volte allo scarico nel Fiume Fino delle acque di processo depurate, il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara - Ufficio di Pescara, con propria determina prot.n. 287738 del 19.11.2013, ha autorizzato la ditta NICOLAJ srl al versamento in alveo delle acque reflue residue delle lavorazioni (v.si allegato 7 : Autorizzazione n.13/2013).

Si trasmettono a tal proposito gli elaborati grafici autorizzati per una visione aggiornata e definitiva dei lavori approvati e da realizzare e nuova georeferenziazione del punto di scarico nel Fiume Fino.

### MODIFICA MURETTO RECINZIONE

In coerenza con lo sviluppo del progetto esecutivo si trasmette, con l'occasione, un aggiornamento della tavola di progetto n. 6 datata febbraio 2014 (v.si allegato Tav.6 rev.gen 2014) sostitutiva della precedente versione approvata dalla Regione Abruzzo in sede di autorizzazione ordinaria prot.n. DA/21-26 del 28.02.2013 (art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).





## GIUNTA REGIONALE

La modifica si sostanzia in un più preciso dimensionamento della fondazione del muretto di recinzione lungo il lato di ingresso: la prevista trave continua delle dimensioni cm 50 (L) x cm 50 (H) è stata sostituita con un sistema formato da trave continua delle dimensioni varia

bili da cm 25-30 cm di base e 20-25 cm di altezza e palo armato di dimensioni ca cm 50 (H) x F cm 15 realizzato in corrispondenza di ogni paletto (con interdistanza ca 200 cm).

Per la recinzione inoltre i pannelli in ferro zincato sono stati sostituiti con rete metallica plastica a maglia romboidale.

Lungo gli altri lati perimetrali dell'impianto, la modifica marginale della recinzione si sostanzia nell'utilizzo sempre di rete metallica a maglia romboidale plastificata sorretta da paletti in acciaio fissati con plintini in cls armato delle dimensioni di circa cm 30 (L) x cm 30 (L) x cm 25 (H) e relativo palo armato di ca cm 50 (H).

In data 02/09/2014 il Sig. Carpentieri Luciano in qualità di Presidente dell'Ass.ne SOS Territorio Elice ha trasmesso le osservazioni alle integrazioni fornite dalla ditta Nicolaj delle quali si da lettura al Comitato, ed in data 29/10/2014 lo stesso Carpentieri manda le osservazioni aggiornate alle controdeduzioni della fornite dalla ditta Nicolaj.

Ed in data 3/10/2014 e in data 26/10/2014 e 27/10/2014 sono pervenute alcune note da parte di cittadini con le quali esprimono preoccupazioni sulla contaminazione ambientale di rifiuti nocivi.

Altre osservazioni sono pervenute in data 29/10/2014 da parte del Comitato "La Nostra Terra" con sede in Piano di Sacco il quale nutrono grossi dubbi sull'approvvigionamento idrici da parte del Consorzio di bonifica, in quanto è appena sufficiente per le attività agricole, e perplessità sul trasporto in quanto decine e decine di camion che inquinano tutto il tracciato.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta NICOLAJ s.r.l.

per l'intervento avente per oggetto:

Impianto di depurazione delle acque per scarico nel fiume Fino asservito alla piattaforma di trattamento e recupero di sedimenti di dragaggio fluviali e marino-Costieri

da realizzarsi nel Comune di CITTA' SANT'ANGELO

### **IL COMITATO CCR-VIA**

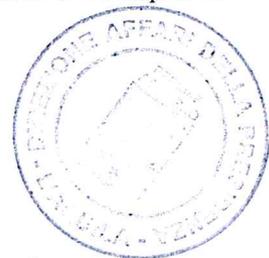
Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;

Si procede all'audizione dei soggetti che ne hanno fatto richiesto:

- Luca Nicolaj, in qualità di responsabile della ditta, ed i tecnici progettisti i quali riferiscono circa i contenuti progettuali;
- D'annunzio Emilio, in qualità di rappresentante dell'ass. La Nostra Terra (delegato) che ribadisce quanto contenuto nell'osservazione già trasmesse, comprese quelle inviate solo in data 29.10.2014;
- Luciano Carpentieri e Renzo Lauducci in qualità di rappresentante dell'ass. SOS territorio che ribadisce quanto contenuto nell'osservazione già trasmesse (comprese quelle inviate solo in data 29.10.2014), rimarcando in particolare la contraddittorietà della documentazione prodotta
- Gabriele Florindi Sindaco comune Città Sant'Angelo, il quale a supporto della sua azione a tutela del proprio territorio ribadisce la contrarietà al progetto così come già rappresentato nella nota prot. 25405 del 24.09.2014 che viene acquisita in data odierna agli atti dell'ufficio unitamente ad altra documentazione;
- Angelina Di Tommaso, in qualità di rappresentante dell'ass. Ripamare, che esprime la propria contrarietà i quanto i depositi posti in prossimità del fiume potrebbero riversarsi nello stesso in caso di "bombe d'acqua" invocando l'applicazione dei criteri escludenti della LR 47/2007;
- Sagazio Pio, Di Fabio Antonio e Carlo De Leonibus, cittadini, che esprimono la propria preoccupazione per la realizzazione di questo impianto in quanto si trova vicino alle loro abitazioni e alle loro culture e temono che non verrà rispettato
- Gianfranco de Massis sindaco del Comune di Elice, che in particolare rileva la necessità di valutare l'effetto cumulo dei vari impianti nella zona soprattutto per quanto riguarda l'inquinamento del fiume; inoltre chiede che vengano effettuati più puntuali controlli.

Considerato che:

- nel precedente giudizio 2256 la pratica in oggetto è stata rinviata in quanto il rappresentante dell'Autorità di Bacino sollevava perplessità relativamente all'approvvigionamento mediante falda, con particolare riferimento ad acquiferi





## GIUNTA REGIONALE

confinati che vedrebbero aumentare la loro vulnerabilità;

- le osservazioni e le audizioni odierne evidenziano soprattutto la necessità di approfondire gli aspetti legati alle possibili interazioni dei previsti pozzi con la falda e con il fiume, evidenziando la non esaustività dei chiarimenti forniti dalla ditta istante;

- che i predetti aspetti non possono essere approfonditamente valutati e discussi in ragione dell'assenza del rappresentante dell'Autorità di bacino

Il Comitato rinvia l'esame della presente istanza, dando notifica del presente verbale all'Autorità di Bacino affinché assicuri la propria presenza nella prossima seduta del 13 novembre pv, ovvero faccia pervenire in tempo utile le proprie valutazioni

### **ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

#### **DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**

Il Comitato rinvia l'esame della presente istanza, dando notifica del presente verbale all'Autorità di Bacino affinché assicuri la propria presenza nella prossima seduta del 13 novembre pv, ovvero faccia pervenire in tempo utile le proprie valutazioni in merito alle integrazioni richieste nel precedente verbale ed alla documentazione trasmessa dalla ditta.

I presenti si esprimono all'unanimità.

dott. Gariani (Presidente)

ing. Martini (delegato)

Arch. Tedeschini (delegato)

avv. Valeri

dott.ssa Flacco

dott. La Civita

GC CH arch. Santovito (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroli

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

